

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 101

**Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00. Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili,

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente linea A o C destinati a persone con disabilità aventi diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 come modificato dal d.lgs 62/2024, così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di prendere atto delle assegnazioni attualmente disponibili per il nuovo Avviso pubblico Pro.V.i, linea A o C, pari a complessivi Euro 4.000.000,00 da assegnare in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali.
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00. Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026**

**VISTI:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO che:**

- la legge. 21/05/1998, n. 162, novellando la legge. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia";
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati";
- mediante l'indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione

culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. "more intense support");

- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- gli Stati devono assicurare che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione";
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;

#### PRESO ATTO che:

- la misura negli anni è stata finanziata dal Fondo regionale per la non autosufficienza (di seguito FRA), dal Fondo per la non autosufficienza (di seguito FNA) e dal Fondo per il Dopo di Noi di cui alla l. 112/2016;
- alla data di adozione del presente provvedimento non risulta approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS) il Nuovo piano triennale non autosufficienza 2025/2027 di assegnazione delle risorse riferite al FNA competenza 2025, 2026 e 2027 e il Decreto ministeriale di assegnazione del Fondo del Dopo di Noi annualità 2024 e 2025;
- le risorse complessivamente disponibili derivano, dunque, esclusivamente dal bilancio autonomo regionale con imputazione al fondo FRA 2026 – capitolo U0785001 competenza 2026;
- le suddette somme, potranno essere integrate da ulteriori risorse a seguito di avvenuta decretazione da parte dei ministeri competenti ovvero a seguito del reperimento di ulteriori risorse su bilancio autonomo regionale;
- i soggetti beneficiari delle risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali e i Consorzi sociali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi.

#### RILEVATO che:

- la mancata approvazione da parte del MLPS del decreto sul Dopo di Noi annualità 2024 e 2025, che detta le prescrizioni da seguire nella programmazione regionale degli interventi in favore delle persone con disabilità prive del sostegno familiare e assegna le relative risorse, non consente di programmare detti interventi a valere sui fondi nazionali;
- pertanto, non è possibile procedere all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle istanze dei soggetti richiedenti la linea B "Dopo di Noi";
- nelle more delle determinazioni nazionali, sussistono le condizioni per procedere all'apertura del bando PRO.V.I. per le Linee di intervento A e C, utilizzando le risorse disponibili e finalizzabili nell'ambito del bilancio autonomo regionale riferite alla non autosufficienza che ammontano ad € 4.000.000,00 e che sono rinvenibili a valere sul fondo regionale FRA competenza 2026 capitolo U0785001;

- sentite le associazioni delle persone con disabilità del territorio regionale e il Garante regionale delle Persone con disabilità, appare opportuno procedere alla pubblicazione del bando PRO.V.I. per le sole Linee di intervento A e C, utilizzando le risorse disponibili in bilancio autonomo e valorizzando il principio della continuità assistenziale delle persone con disabilità di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 come modificato dal D.Lgs 62/2024;
- la formulazione della graduatoria dovrà tenere conto dei criteri di priorità come dettagliati nell'allegato A della presente deliberazione.

**Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie** che, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per elaborare i nuovi indirizzi finalizzati all'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente linea A o C, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere:</b> Neutro
---

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con l.r n. 19/2025, e del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 per complessivi € 4.000.000,00, come di seguito indicato:

#### **Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente**

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2026
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA	12.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 4.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

**Tutto ciò premesso**, al fine di garantire la continuità del finanziamento della misura Provi, linee di intervento A e C, in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 4 co. 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente linea A o C destinati a persone con disabilità aventi diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 come modificato dal d.lgs 62/2024, così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. di prendere atto delle assegnazioni attualmente disponibili per il nuovo Avviso pubblico Pro.V.I, linea A o C, pari a complessivi Euro 4.000.000,00 da assegnare in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali.
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

Il funzionario istruttore  
E.Q. Politiche e Misure per Disabilità, Autonomia  
e Inclusione Sociale  
Dott.ssa Monica Pellicano



Monica  
Pellicano  
09.02.2026  
17:18:53  
GMT+02:00

Il funzionario istruttore  
EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"  
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio



Visciano  
Silvia  
09.02.2026  
19:29:16  
UTC

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore  
Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento  
Dott.ssa Silvia Visciano



La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,  
Innovazione e Sussidiarietà  
Dott.ssa Laura Liddo



Laura Liddo  
11.02.2026  
12:32:30  
GMT+01:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Welfare  
Avv. Valentina Romano



Valentina Romano  
11.02.2026 14:03:35  
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili, dott. Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare e allo Sport  
Dott. Cristian Casili

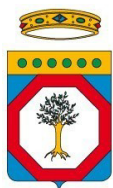


CRISTIAN  
CASILI  
11.02.2026  
17:31:07  
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 16/02/2026 19:07  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

---

**ALLEGATO A**

Linee di indirizzo per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità

---

Codice CIFRA: BSI/DEL/2026/00002

**Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00. Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026**

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine  
inclusa la presente*

*La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione,  
Sussidiarietà  
Dott.ssa Laura Liddo*



Laura Liddo  
17.02.2026  
11:00:17  
GMT+01:00



### Le Linee di intervento

**Linea A** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità avente diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs 62/2024, non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione. Contributo massimo: € 15.000,00 per massimo 12 mesi.

**Linea C** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità avente diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs 62/2024 per il sostegno alla genitorialità rivolto a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli per sostenerle nell'allo funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza. Contributo massimo: € 15.000,00 per massimo 12 mesi.

### Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I.) è quella di sostenere la **Vita Indipendente**, per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che si autodetermina o a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni, nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto di vita con il quale viene assicurata alla persona con disabilità la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di Vita Indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/-i assistente/-i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dalle presenti Linee di indirizzo, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile anche da parte del caregiver, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspettative e delle sue preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per



**REGIONE  
PUGLIA**

l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso la UVM e l'elaborazione di apposito Progetto di vita individuale personalizzato, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da gravi forme di disabilità, di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

### **Soggetti Beneficiari**

I soggetti beneficiari che possono presentare istanza di finanziamento sono le persone con disabilità aventi diritto ai sostegni previsti dall'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 (come modificata dal d.lgs 62/2024), le quali devono dimostrare concrete potenzialità di autonomia e aver espresso, anche con supporto, la volontà di intraprendere un progetto di vita indipendente. Tale progetto può riguardare, oltre la previsione dell'assistente personale e degli ausili di domotica e connettività, percorsi di studio, formazione, inserimento socio-lavorativo, attività sociali, culturali, iniziative solidali, processi di inclusione attiva allo scopo anche di emanciparsi dal nucleo familiare d'origine.

Per accedere, è necessario rispettare specifici requisiti di accesso. In particolare, devono essere persone con disabilità riconosciute ai sensi della normativa, di età compresa tra i 16 e i 66 anni (fatte salve le situazioni in cui il soggetto sia già beneficiario di un progetto in corso, per il quale si prevede la continuazione del percorso). È inoltre richiesta la presenza di un ISEE valido (socio-sanitario ristretto o ordinario, a seconda di quale risulti più favorevole, con soglie di reddito che non superino €50.000,00, o € 65.000,00 per i minorenni), nonché la residenza nella Regione Puglia da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza; possono presentare istanza per la Linea C donne con disabilità che abbiano carichi di cura per figli minori che rispettino tutti i requisiti sopra descritti.

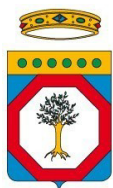
Il progetto deve essere sviluppato da chi vive nel proprio domicilio, nel contesto familiare, e non deve essere già in corso un progetto di vita indipendente (o, in alternativa, deve avere una scadenza prevista entro il 30 settembre 2026). Tale misura è incompatibile con il contributo previsto per il Patto di cura e Sostegno familiare.

### **Formazione della graduatoria**

La graduatoria sarà formulata sulla base dei requisiti di accesso dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo determinati criteri di priorità così individuati:

- Prioritariamente saranno collocati i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea A e C nelle precedenti annualità (con progetti scaduti nell'anno 2025 nonché che verranno a scadenza entro il 30 settembre 2026) ordinati sulla base del valore ISEE crescente e, a parità di ISEE, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- successivamente i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea B nelle precedenti annualità (con progetti scaduti a partire dall'annualità 2023 e fino al 30 settembre 2026), previa rinuncia all'utile collocazione nella graduatoria per la linea "B", ordinati sulla base del valore ISEE crescente e, a parità di ISEE, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- infine i richiedenti ordinati in base al valore ISEE crescente e a parità di ISEE in base all'ordine cronologico di invio dell'istanza.

La graduatoria rimarrà valida fino ad apertura della nuova finestra.



**REGIONE  
PUGLIA**

L'Avviso pubblico provvederà ad approvare e descrivere dettagliatamente le tempistiche e modalità per l'invio delle istanze, il percorso di costruzione dei progetti, con il dettaglio della documentazione da presentare, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo e le procedure di istruttoria dei progetti con il ruolo in tal senso assegnato agli Ambiti territoriali.



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	2	12.02.2026

PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. FINALIZZAZIONE RISORSE PER COMPLESSIVI € 4.000.000,00. APPROVAZIONE INDIRIZZI AVVISO PUBBLICO PRO.V.I 2026

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOL

  
Firmato digitalmente da  
**STOLFA REGINA**  
Firma: 12/02/2026 13:17  
Serial: 2307926  
Valido dal 2013/2029  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA